

# «Appartamenti vuoti e affitti alle stelle» A Stezzano una rete contro l'emergenza

**Incontro Acli.** Un tavolo sull'abitare coinvolge diverse realtà anche di Azzano e Zanica  
La sociologa Nogarotto: «Ripensare formule in grado di generare relazioni e comunità»

Da una parte ci sono i numerosi appartamenti sfitti, dall'altra i pochi alloggi disponibili sul mercato, con prezzi alle stelle. Tra Stezzano, Azzano e Zanica – dove è attivo il centro di primo ascolto «Stazza» – diversi soggetti del territorio sono al lavoro, in rete, contro l'emergenza abitativa. Un tavolo che vede in campo anche Comuni, parrocchie, associazioni, cooperative e servizi sociali.

Proprio sul tema della casa e dell'abitare il circolo Acli di Stezzano ha organizzato, martedì al Cascinetto di via Mascagni, un partecipato momento di confronto. Introdotta dal presidente del circolo Acli di Stezzano, Stefano Bertoncetto, e moderata dal giornalista de L'Eco di Bergamo, Davide Amato, la serata è stata l'occasione per condividere esperienze, emergenze e prospettive. «Questa stanza è un laboratorio, vogliamo che i temi che andiamo a toccare abbiano un risvolto generativo per il territorio», la premessa di Bertoncetto. All'incontro sono intervenuti alcuni rappresentanti del tavolo sull'emergenza, ma anche degli ospiti che hanno arricchito la riflessione. «C'è uno scollamento evidente tra la crescita delle nostre città e la loro capacità di essere inclusive - ha evidenziato Chiara Nogarotto, sociologa di E'one Abita-

regenerativo -. Sempre di più la filiera dell'abitare è andata nella direzione di una crescita dei profitti. La casa è diventata un prodotto di mercato da vendere, comprare, scambiare e produrre sempre di più. In Lombardia una casa su quattro non è occupata. Prima la casa era luogo di educazione, cura e lavoro, sul modello delle cascine o delle case di ringhiera; ora è fondamentalmente un dormitorio e la solidità è sempre più evidente. A Stezzano negli ultimi dieci anni il tasso di natalità è sceso di oltre tre punti, l'età media è aumentata di oltre due anni e le famiglie unipersonali sono ora una su tre. Serve pensare a nuove prospettive abitative, per generare relazioni e comunità. A Milano alcuni anziani soli condividono la loro grande casa con studenti fuorisede. Al Villaggio degli Sposi, in via Guerrazzi, a giugno entreranno i primi inquilini di Generavivo, un progetto promosso da E'one e Cooperativa Namasté. Abbiamo avviato un processo di costruzione condivisa della comunità che abiterà all'interno di questo complesso, con circa 70 alloggi destinati alle famiglie ma anche al sociale, affinché sia un luogo di vita vera, in cui fragilità ed emergenza siano contemplate e accolte».

L'assessora alle Politiche sociali del Comune di Stezzano,



La tavola rotonda sull'emergenza abitativa: da sinistra Amato, l'assessora Camoni, Brolis, Nogarotto, Acquaroli e don Caravina

Emilia Camoni, ha evidenziato il lavoro in rete delle istituzioni, anche a livello d'Ambito: «È un problema generalizzato sul territorio, in questi primi mesi di mandato i colloqui che mi sono stati chiesti hanno riguardato tutti il tema della casa, ma le abitazioni pubbliche in paese sono solo una quarantina, tutte vincolate da graduatorie. A Stezzano, secondo un recente report, risultano circa 700 appartamenti sfitti, con i proprietari che per varie ragioni preferiscono tenerli vuoti. C'è poca offerta e i prezzi sono alle stelle. Un monolocale in paese arriva a toccare gli 800 euro al mese. In più sul territorio stanno aumentando le case vacanze per gli affitti brevi. Sull'emergenza abitativa serve muoversi in rete. Una delle linee guida del nuovo Pgt sarà ap-

punto la promozione del riuso degli edifici esistenti».

## Il problema del lavoro povero

Don Alberto Caravina, vicario territoriale della Cet 13, ha evidenziato i bisogni crescenti del territorio: «Ci sono segni d'accoglienza, da parte delle comunità, e sono preziosissimi. Il problema non è solo dare una casa, serve accompagnare in un progetto di vita. La forbice si sta sempre più allargando, a causa del lavoro povero, e nel silenzio aumentano le difficoltà. C'è un progressivo infragimento e tante famiglie si trovano in ginocchio». Sono tante le declinazioni dell'emergenza abitativa, «dagli insegnanti che a settembre arrivano sul territorio per le supplenze e non riescono a trovare affitti a prezzi ragionevoli

fino ai lavoratori stranieri che, pur con regolare contratto, faticano a trovare casa, forse per la diffidenza dei proprietari».

Bruno Brolis, di Mani Amiche, membro del tavolo stezzano sull'emergenza, ha portato l'esperienza della sua associazione: «Negli ultimi anni stiamo faticando a trovare appartamenti in affitto per i migranti cercando di sbloccare la situazione delle case sfitte, dialogando con i proprietari e andando incontro alle loro perplessità». Per questo, ha aggiunto Dario Acquaroli, della presidenza di Acli Bergamo con delega all'abitare, serve lavorare insieme: «I progetti sono tanti, vorremmo allargare le maglie della rete, tra enti pubblici, altre associazioni, Chiesa e cooperative. Ad esempio, si sta cercando di sviluppare un osservatorio sull'abitare, stando gli alloggi sfitti. Per quanto riguarda le persone d'origine straniera stiamo lavorando per l'accompagnamento all'acquisto della prima casa, insieme al Patronato». La serata s'è conclusa con un preghiera in ricordo del volontario Ettore Pedretti: apprezzato per il suo impegno sociale nel territorio e attivo nel circolo Acli, s'è spento sabato all'età di 71 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sei incontri per scoprire i pellegrinaggi nel mondo

### Ponteranica

La Terza università propone un ciclo di conferenze, dal Cammino di Santiago agli itinerari meno conosciuti

Ponteranica e gli anziani. Un binomio stretto che da diversi anni coincide con la partecipazione di Auser Insieme al percorso formativo della Terza università dello Spi-Cgil, dell'Archi e di Auser Bergamo. Incontri, conferenze, visite guidate e mostre per sollecitare l'interesse di anziani e pensionati, favorire la socialità e offrire opportunità di crescita formativa. Il primo corso della stagione 2025 ha come tema «I pellegrinaggi nel mondo»: sei incontri, da oggi al 15 maggio, tutti al giovedì dalle 15,30 alle 17,30, nella sala del ristorante-caffetteria Bo.Po., in via Valbona 55.

Piorgio Pescali affronterà i vari scenari a cui sono legati i pellegrinaggi: non solo quelli religiosi, ma anche socio-esistenziali, storico-culturali, naturalistici e turistici. Accanto al famoso Cammino di Santiago (Spagna), che sarà oggetto del primo incontro, la Via di Maddalena (Provenza e Camargue, Francia), il 3 aprile; il Cammino degli 88 templi di Shikoku, Giappone (10 aprile); il Cammino di Francesco, in Terrasanta, Israele (24 aprile); il pellegrinaggio sciita a Karbala, Iraq (8 maggio); il Pellegrinaggio del Monte Kailash, in Tibet (15 maggio). Per informazioni: 035.577340.

T.P.

## ANIMALI LA CURIOSITÀ

# Le Cornelle, la primavera porta un pappagallo e due marabù

La primavera è arrivata anche al Parco faunistico Le Cornelle di Valbrembo e ha portato con sé tre nuovi arrivi: Indigo, un giovane esemplare maschio di pappagallo Ara giacinto (Anodorhynchus hyacin-

thinus) e Renato e Clotilde, una coppia di marabù (Leptoptilos crumenifer) che si sta ambientando nella Selva.

Indigo, simpatico pappagallo dal manto blu arrivato dallo zoo di Parigi, farà compagnia a Samba, l'esemplare femminile ospitato al

Parco dal 1998. In natura, le Ara giacinto vivono nelle foreste del Brasile, Bolivia e Paraguay, ma il bracconaggio e la distruzione dell'habitat hanno portato la specie vicina all'estinzione. Per questo motivo, i veterinari del Parco monitoreranno da vicino l'introdu-



Il pappagallo Ara giacinto

zione di Indigo con Samba, per assicurare che i due esemplari possano instaurare una relazione armoniosa. Indigo e Samba, insieme a diversi esemplari di Ara giacinto



Un marabù

presenti in altri parchi faunistici, parteciperanno ai programmi europei di conservazione Eep (European endangered program) dell'Eaza (European association of

zoos and aquaria), di cui Le Cornelle fa parte. Questi programmi mirano a preservare le specie a rischio, favorendo la loro riproduzione in ambienti controllati e promuovendo attività di sensibilizzazione. Ma non è finita qui. L'area Selva del Parco ha recentemente accolto anche una coppia di marabù (Leptoptilos crumenifer), uccelli saporaggi africani la cui apertura alare, che può raggiungere quasi 3 metri, è tra le più grandi nel mondo degli uccelli terrestri. Per maggiori informazioni [www.lecornelle.it](http://www.lecornelle.it).

Remo Traina

**Peli** Via Renolda, 59  
25030 Castel Mella (BS)  
Tel. 030.3583321

**PORTESEZIONALI**

**PROMO PRIMAVERA**  
Sostituisci la tua vecchia basculante con una nuova porta sezionale Peli!  
**Approfittane ora!**

- Motore omaggio
- Finanziamento a tasso zero
- Detrazione fiscale del 50% in 10 anni
- Smontaggio e smaltimento gratuito della tua vecchia basculante

\*Offerta soggetta a limitazioni. non cumulabile con altre promo.  
\*\*Offerta valida solo per basculanti fino a 3 metri

## «Kart-terapia», tutti in pista a Curno per diffondere la cultura dell'inclusione

### L'iniziativa

Evento promosso dall'associazione Genitori Presolana Acca: persone con disabilità a bordo dei gokart

Una iniziativa inclusiva, per abbattere le barriere nei confronti della disabilità.

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla seconda edizione di «Kart-terapia» in programma lunedì 7 aprile, dalle 9,30 alle 16, al Kartodromo OrobiKart di Curno. Un evento uni-

co nel suo genere che offre alle persone con disabilità la possibilità di salire a bordo di gokart modificati ed effettuare alcuni giri di pista in tutta sicurezza.

L'iniziativa è promossa dall'associazione Genitori Presolana Acca, con il team milanese Wheelchair Karting della famiglia Tremolada. «La prima edizione è stata un successo con oltre 150 partecipanti - dichiara Elena Limonta, presidente di Acca - . La «Kart-terapia» stimola emozioni positive e la consapevolezza che è possibile su-

perare i propri limiti». «La nostra associazione - aggiunge - festeggia i 25 anni. Attualmente abbiamo 33 ospiti, promuoviamo iniziative per favorire la loro inclusione (attività con animali, musica, soggiorni estivi, collaborazioni con le scuole) e siamo di supporto alle famiglie. Ringrazio i sostenitori, il servizio a favore della disabilità del Comune di Bergamo, l'assessora Marcella Messina; Claudia Rinaldi responsabile del Cdd, gli operatori della cooperativa L'Impronta; Matteo Bonaldi e

Marco Cortinovis, che da tre anni gestiscono il Kartodromo di Curno, e la famiglia Tremolada che metterà a disposizione 8 gokart biposto con guida assistita. Per agevolare l'ingresso e l'uscita dai kart ai partecipanti con ridotte capacità motorie verrà utilizzato un sollevatore».

Tutte le spese dell'organizzazione saranno sostenute dall'associazione. Ai partecipanti verrà chiesta la quota per la copertura assicurativa: 5 euro per il solo evento di Curno o 15 euro per tutti gli eventi dell'associazione Wheelchair Karting fino a dicembre 2025. Info: [www.wheelchairkarting.com](http://www.wheelchairkarting.com); per iscriversi 379.1892862 oppure [info@wheelchairkarting.com](mailto:info@wheelchairkarting.com).

Eleonora Capelli